Ponte Cassibile, c'è l'ok della Sovrintendenza. Vinciullo: "subito via ai lavori"

C’è il “si” della Sovrintendenza per i Beni Culturali e Ambientali per l’intervento di risanamento conservativo del ponte sul fiume Cassibile. Noto il caso della piccola infrastruttura lungo la Statale 115: in un primo momento doveva essere abbattuto, con tanto di cantiere aperto e chiusura della strada. Poi l’intervento della Sovrintendenza per la quale il manufatto è monumento storico di epoca fascista. Da qui l’esigenza di ripensare l’intervento, divenuto conservativo.

“Dopo l’inizio dei lavori, per quasi un anno, gli stessi sono rimasti fermi, creando grosse difficoltà a tutti coloro i quali dovevano transitare da Cassibile verso Avola e viceversa.

Successivamente, dopo numerose proteste da parte dei cittadini, si è proceduto alla riapertura del viadotto”, ricorda il deputato regionale Enzo Vinciullo.

“L’Anas ha consegnato alla Sovrintendenza un progetto relativo ai lavori di restauro conservativo del ponte. La documentazione ha avuto parere favorevole e adesso l’Anas non ha più alcun motivo per non iniziare i lavori così come erano stati progettati nel 2004 quando, in seguito a una forte massa d’acqua che si abbatté sul ponte, fui costretto, nella qualità di assessore alla Protezione Civile, a chiudere il ponte e si convenne con l’Anas di abbattere il vecchio ponte e costruirne un altro, al fine di aumentare la sezione idrografica che aveva dimostrato di non essere nelle condizioni di assolvere alle proprie funzioni”, ricorda il deputato regionale. “Del resto, il Genio Civile di Siracusa ha evidenziato più volte

l’incompatibilità tra i vincoli imposti dalla Sovrintendenza con le esigenze di adeguamento dell’opera alle normative vigenti e, in particolare, all’adeguamento della portata idraulica. Adesso – ha concluso Vinciullo – la speranza è che i lavori possano ripartire al più presto, in modo tale che, durante i mesi di ottobre e novembre, il ponte possa essere chiuso e possano essere realizzati i lavori necessari al fine di rendere più sicuro il ponte sul fiume Cassibile”.

Siracusa. Acquazzone d'agosto, prorogata anche per mercoledì l'allerta meteo "gialla": possibili precipitazioni intense

Rimane “giallo” il livello di allerta meteo per la giornata di domani, mercoledì 24 agosto. La Protezione Civile regionale ha emanato il bollettino con il relativo avviso. Il livello di allerta “giallo” indica “attenzione” ma non è da intendersi come particolarmente pericoloso.
Secondo gli ultimi dati raccolti dal centro regionale, anche nelle prossime ore persisteranno precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, in particolar modo sulla Sicilia orientale. Possibili locali grandinate.
Intanto, l’acquazzone della mattinata – oltre ad aver sorpreso centinaia di turisti in Ortigia – ha messo a dura prova il sistema di raccolta delle acque piovane cittadino, con diverse arterie trasformate nel giro di pochi minuti in rivoli d’acqua complici anche alcuni tombini saltati.

Cassibile. Acqua e fango in via Tersicore, i carabinieri soccorrono una 70enne bloccata in auto

L’acquazzone che nelle mattinata si è abbattuto su Siracusa ha colpito in particolar modo Cassibile. Qui sono dovuti intervenire i carabinieri per soccorrere una donna di 70 anni rimasta bloccata all’interno della sua vettura in via Tersicore.
Il graduale avvallamento del manto stradale, riempitosi di acqua piovana, ha tratto in inganno la signora che era convinta di attraversare una semplice pozzanghera ma si è invece ritrovata circondata dall’acqua che aveva raggiunto nel punto più profondo un’altezza superiore al metro.
I militari l’hanno aiutata ad uscire dal veicolo senza riportare alcuna conseguenza, eccetto un forte spavento. I Vigili del Fuoco e l’Igm hanno poi ripristinato la percorribilità della strada eliminando l’acqua e, soprattutto, il fango ed i sedimenti portati dalla pioggia.

Calcio, Lega Pro. Mercato: altri due rinforzi per il

Siracusa, sono Cassini e Toscano

A pochi giorni dal via del campionato di Lega Pro, altri due rinforzi per il Siracusa di Sottil. Arrivano entrambi in prestito dal Palermo. E sono Matheus Cassini, attaccante brasiliano di 20 anni e Marco Toscano, centrocampista di 20 anni. Toscano già oggi ha svolto la prima seduta di allenamento, mentre Cassini domani si aggregherà al gruppo.

(foto: cassini)

Calcio e Solidarietà: il Siracusa al fianco dei LinfoAmici

Il Siracusa calcio al fianco dell'Associazione Linfoamici in occasione dell'evento che è stato organizzato per il 2 settembre a Siracusa. Si tratta del raduno regionale che accoglierà associati da ogni parte d'Italia e dall'estero.
"Ho immediatamente accolto l'invito del dirigente dell'associazione Salvo Castagnino – ha detto il presidente del Siracusa, Gaetano Cutrufo – perché si tratta di una iniziativa seria a sostegno di persone in difficoltà. E volentieri vogliamo contribuire alla divulgazione delle loro iniziative.
"I Linfoamici – spiega Anna Milici, presidente dell'Associazione – si sono conosciuti 6 anni fa in un gruppo facebook dove, malati ed ex malati di linfoma si scambiavano storie, consigli, si davano conforto, stringendosi intorno chi

era ancora nel pieno calvario delle chemioterapie. Qualche mese dopo decisero di incontrarsi di persona, in una domenica di giugno, mettendosi in viaggio da tutta Italia, raggiungendo la Capitale e portando fino al Pantheon, il loro amore per la vita e la voglia di vincere. Ancora non lo sapevano ma avevano dato vita alla prima edizione del Linforaduno. Mamma Rossella e mamma Barbara provenienti dal nord accompagnavano i loro piccoli guerrieri Giacomo e Marta, poi c'era Ruben il ragazzo fondatore del gruppo facebook, Tiziana e Daniela dalla Sicilia, Marco, Anna, Alessia, Chiara, Giorgia e tanti altri. Sfilarono per la piazza con maglie colorate e frasi che parlavano di Lotta, di Coraggio di amore per la vita e distribuendo tanti abbracci, come invitavano i cartelli che tenevano in mano: "FREE HUGS" abbracci gratis, abbracci regalati proprio da chi ne aveva più bisogno, per dimostrare che perfino la paura e la diffidenza verso la malattia possono crollare e sciogliersi in un gesto che sicuramente non guarisce, ma aiuta a sentirsi meno soli. Da quell'incontro sono nati tanti legami, tante amicizie, ma sopratutto due anni dopo è nata l'associazione i Linfoamici ONLUS. La piccola Marta non vide mai la seconda edizione del Linforaduno, ma gli altri ragazzi si rincontrarono nuovamente, sfilando davanti le imponenti colonne del Pantheon, tenendo alto lo striscione che lei stessa aveva preparato: "IL CANCRO NON E' CONTAGIOSO, L'AMORE SI" Oggi il Linforaduno, ormai giunto alla 5 edizione, è diventato un evento riconosciuto, supportato e patrocinato dal CONI, dal Comune di Roma, dalla Regione Lazio e al fianco dei Linfoamici, altre associazioni importanti come Ail, Admo, Vip, Il Paese di Gertrude, partecipano all'evento annuale del Pantheon, una vera e propria festa, dove si balla, si canta, si festeggia la vita e si distribuiscono, gli ormai noti FREE HUGS. L'attività dei Linfoamici, continua però durante tutto l'anno. I responsabili regionali dell'associazione si occupano di organizzare, coordinare eventi e gestire gli eventi nella propria regione, durante i quali si raccolgono le iscrizioni dei volontari, si diffonde l'importanza delle donazioni di midollo osseo e sangue, si distribuiscono tanti abbracci.

L’associazione si occupa di aiutare e supportare i pazienti malati di linfoma e le proprie famiglie, mettendo la propria esperienza con la malattia al servizio di chi ne ha bisogno, con attività volte rendere meno difficile e duro questo percorso. Tutte le opere realizzate dai Linfoamici sono frutto delle quote delle iscrizioni, degli eventi e delle donazioni”.

Solarino. Scuola media, il sindaco assicura: "aule pronte per l'inizio dell'anno scolastico"

“La consegna dei lavori della scuola è prevista per il 29 ottobre”. Il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo, chiude così la polemica sollevata da alcuni consiglieri comunali di opposizione dopo i lavori di adeguamento della scuola media. “Chi parla di ritardo dei lavori mente sapendo di mentire perchè quella data è nota dal primo giorno di apertura del cantiere”, spiega.
“I lavori proseguono regolarmente, mi sono recato a Roma perchè il Ministero aveva bloccato il flusso dei pagamenti e di conseguenza la ditta aveva chiesto un nostro intervento per poter continuare serenamente i lavori. Missione che ha avuto esito positivo”.
E’ però emerso nei giorni scorsi come tratti di soffitto in pessimo stato siano da mettere in sicurezza. Una variante che farà slittare la data ultima di qualche settimana. “Ma dietro le nostre insistenze la ditta ha preso l’impegno di completare e consegnare le aule entro l’inizio della scuola, ovvero il 14 settembre, con al massimo uno slittamento di pochi giorni. I

lavori presso le zone esterne del plesso verranno completati in sicurezza con la scuola comunque aperta”, assicura Scorpo.

Sortino. Suolo pubblico ed emissioni sonore: partono i controlli per gli esercizi commerciali

Intensificati i controlli sull’utilizzo del suolo pubblico da parte degli esercenti in particolare pub e bar. “Vogliamo dare dignità al centro storico e far rispettare le norme del codice della strada perché chi non usa correttamente i marciapiedi viola la libertà degli altri che non possono fruirne”, spiega il sindaco Vincenzo Parlato.
Controlli anche alle emissioni sonore per garantire il rispetto dei limiti orari previsti dalle ordinanze. “Confidiamo nella collaborazione degli esercenti e dei cittadini – dice ancora il sindaco di Sortino – per conciliare le esigenze legittime del divertimento e del quieto vivere”

Siracusa. Bandiera: "Dieci anni almeno per il nuovo

ospedale. E l'Umberto I resta obsoleto?"

“Ci vorranno almeno dieci anni per vedere realizzato il nuovo ospedale di Siracusa”. La previsione, peraltro “ottimistica”, è del commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera. Che evita di entrare nella polemica sul finanziamento – definita “stucchevole ed estiva” – e invita a spostare attenzioni fattive su due passaggi. Il primo è l’individuazione dell’area su cui costruire l’attesa e necessaria struttura sanitaria: “nel piano regolatore l’indicazione è chiara”, spiega lapalissiano. Il secondo, invece, riguarda l’attuale Umberto I, il nosocomio del capoluogo, a più voci definito ormai strutturalmente inadeguato strutturalmente.

In particolare, su questo passaggio, Edy Bandiera sollecita interventi e investimenti per modernizzare reparti e attrezzature, “considerando che ci vorranno dieci anni per vedere realizzato il nuovo ospedale”. Un periodo nell’arco del quale, “senza la dovuta programmazione rischiamo di assistere ad un ulteriore aggravamento delle condizioni strutturali di un nosocomio nato negli anni 50 e ormai ampiamente superato”.

Il commissario provinciale di Forza Italia non nasconde la sua amarezza per quella che definisce “l’occasione persa da Siracusa”. Il riferimento è al progetto di finanza presentato negli anni 90 e che prevedeva la cessione dell’attuale Umberto I e del Cinque Piaghe alla ditta Pizzarotti (la stessa che ha realizzato l’autostrada Siracusa-Catania, ndr) che in cambio avrebbe costruito un nuovo ospedale. Un’operazione che – secondo alcuni – avrebbe però anche comportato la privatizzazione di alcuni servizi sanitari. “Molte città italiane hanno sfruttato quel sistema per modernizzare la propria offerta sanitaria pubblica. Siracusa ha perso quel treno che non può tornare. Ormai gli immobili, complice la crisi, hanno perso valore ed appeal. E invece di ritrovarci

con un ospedale nuovo già realizzato siamo ancora qui a parlare di dove anche solo immaginare di costruirlo”.

Siracusa. Sta bene il 20enne elitrasportato al Cannizzaro dopo un tuffo

E’ già tornato a casa il 20enne siracusano trasportato in elisoccorso al Cannizzaro di Catania ieri pomeriggio. Una domenica al mare con gli amici rischiava di trasformarsi in un incubo: un tuffo nelle acque di Fontane Bianche e l’impatto con uno scoglio semisommerso.
E’ stato necessario l’intervento dell’elicottero del 118. Al Cannizzaro è arrivato in codice rosso ma cosciente. Gli esami hanno dato risultato negativo, suggerita dai sanitari etnei una fase di osservazione ma il giovane – alla luce del check up – ha preferito lasciare il Cannizzaro.

Avola. Torna in funzione la Tac dell'ospedale Di Maria, ancora guasta Noto

Torna in funzione la Tac dell’ospedale di Avola, il Di Maria. Riparato il guasto che aveva bloccato esami e diagnosi di tomografia assiale dallo scorso 3 agosto. Dopo anche alcune

denunce pubbliche, in particolare di Forza Italia, l’Asp si è attivata per riportare in funzione l’importante strumento di analisi. Rimane ancora ko, invece, la Tac dell’ospedale di Noto.